

Prot. 13/49

Roma, 3 giugno 2013

Signora Ministro,

il SNDMAE, congiuntamente al SINPREF (Sindacato maggiormente rappresentativo della Carriera Prefettizia) e all'USPUR (Sindacato maggiormente rappresentativo dei Professori Universitari), è giunto alla determinazione di scrivere al Presidente del Consiglio la lettera che allego, riguardo alla paventata proroga dell'articolo 9, comma 21 del DL 31 maggio, n.78 del 2010 – sulle cosiddette “promozioni bianche”.

La sua incostituzionalità è lampante – a maggiori responsabilità non corrisponde più una maggiore retribuzione, come vuole l'Articolo 36 della Costituzione – tant'è che il TAR del Lazio ha ritenuto opportuno rimettere la questione alla Corte Costituzionale, che si pronuncerà in materia il prossimo 5 novembre.

Per quanto riguarda specificamente la Carriera Diplomatica, essa è probabilmente la più danneggiata dalla norma, poiché quest'ultima ha prodotto i suoi effetti su ben 295 funzionari – poco meno di un terzo del totale – ai quali, se prorogata, se ne aggiungerebbero altri cento circa. Per alcuni dei funzionari colpiti, inoltre, questa misura “eccezionale e temporanea” produrrà effetti irreversibili, perché essi andranno in pensione con lo stipendio del grado inferiore a quello che gli spetta.

Si tratta di una norma odiosa, la cui riproposizione costituirebbe un segnale di gravissimo spregio nei confronti del nostro lavoro, prestato in condizioni spesso difficilissime, proprio nel momento in cui il Paese ci chiede uno sforzo particolare per rilanciare la sua proiezione esterna. Il danno prodotto sarebbe, insomma, davvero sproporzionato rispetto al risparmio francamente irrisorio.

Contiamo, Signora Ministro, sul Suo senso di giustizia e, quindi, sul Suo convinto appoggio al fine di scongiurare la proroga della norma in questione.

(Enrico De Agostini)

on. Emma BONINO
Ministro degli Affari Esteri
SEDE